

## Differenziata Migliora la raccolta carta

Piemontesi con un animo sempre più ecologista e attento alla raccolta differenziata dei rifiuti. Lo conferma, almeno per quanto riguarda il comparto cartaceo, il quindicesimo rapporto compilato dal **Comieco**, il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa. Car-

**NEL 2009 Il recupero di materiali di questo tipo ha toccato quota 347mila tonnellate: +8,8 per cento**

ta, insomma: giornali (come questo che avete in mano) che, al più tardi domattina, finiranno nei cestoni gialli dedicati ad accogliere ciò che è già stato letto e non serve più. Ma anche molto altro, come il cartone e così via.

I numeri dicono che nel corso del 2009 la raccolta di questo tipo di materiali è cresciuta dell'8,8 per cento: in Piemonte sono state raccolte qualcosa come 347mila tonnellate di carta e cartone, 28mila in più rispetto all'anno precedente, con un «peso» pro capite di 80 chili per abitante. Soltanto a Torino, le tonnellate raccolte sono state circa 66mila, ovvero 73,4



**SENSIBILITÀ I piemontesi curano sempre di più la raccolta differenziata dei rifiuti**

chili per abitante. Comprendendo anche la provincia, si arriva a 86,3 chili per persona. La migliore performance regionale, seguita da quella della provincia di Alessandria con 85,9 chili per abitante, quindi Cuneo (79,8), Novara (78,1), Verbania (74,8), Asti (61,7) e Biella (58,8). Un po' più staccata la provincia di VerCELLI, con 38,7 chili per abitante. «Solo nel 2009 il sistema Comieco ha trasferito ai Comuni del Piemonte più di 8,4 milioni di euro come corrispettivo per i servizi di raccolta differenziata -

spiega **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco** -, ma non è tutto: fare la raccolta differenziata significa anche maggiori benefici in termini economici, ad esempio per i mancati costi di discarica, ambientali per la mancata produzione di Co2 e sociali per la creazione di nuovi posti di lavoro connessi al riciclo. Negli ultimi 11 anni in Piemonte, grazie alla raccolta differenziata i benefici ottenuti sono stati di circa 396,2 milioni di euro».

**MSci**

